



LEVENTINA

## Uomo accusato per cinque tentati omicidi

■ Tentato omicidio. Non uno, ma cinque. È la pesante accusa di cui dovrà rispondere in aula un 30 enne residente in Leventina per le violenze commesse tra il gennaio del 2016 e il marzo 2017 ai danni dell'allora convivente. Come riferito dalla RSI l'uomo - che ammette i fatti ma contesta la qualifica giuridica - è stato rinviato a giudizio dal procuratore pubblico Andrea Minesso. Al processo previsto nei

prossimi mesi davanti alla Corte delle Assise criminali presieduta dal giudice Amos Pagnamenta, il pp intenderebbe chiedere una pena superiore ai cinque anni di carcere. Per quattro dei casi descritti nell'atto d'accusa si parla di pestaggi: l'imputato, in carcere dal 17 marzo 2017, avrebbe colpito la compagna con dei colpi considerati potenzialmente mortali al fianco e alla testa. Nel quinto caso, sempre secon-

do l'accusa, avrebbe minacciato la donna appoggiandole un coltello alla gola. Tutto, stando a quanto riferito dalla RSI, sarebbe avvenuto nell'ambito di un rapporto caratterizzato da problemi di tossicodipendenza. In aula l'uomo, difeso dall'avvocato Marco Masoni, dovrà inoltre rispondere di una lunga serie di altre accuse tra cui quella di sequestro di persona, per aver impedito alla convivente di uscire di casa.



PATTINARE SOTTO LE STELLE L'avveniristica infrastruttura ideata dall'architetto Marco Giussani è prevista all'aeroporto altoleventinese.

(Foto SPAP)

# Ambrì La maxipista di ghiaccio ora è finita nel congelatore

## Mancano i finanziatori per realizzare l'opera più lunga al mondo

ALAN DEL DON

■ La maxipista di ghiaccio finisce nel congelatore. Come appreso dal CdT, è stato momentaneamente rimesso nel cassetto il sogno di veder realizzata, sulla piana dell'aeroporto di Ambrì, l'infrastruttura a cielo aperto più lunga al mondo (un chilometro) per un investimento di circa 3-4 milioni di franchi. Proprio i soldi hanno per ora bloccato l'architetto Marco Giussani (titolare dello studio Suisse Projets di Mezzovico e «padre» dello Splash&Spa di Rivera) nello sviluppo della propria avveniristica idea, come ci ha confermato lui stesso ieri. Gli interessati c'erano, tuttavia si sono fatti da parte «a causa del dilatarsi della

progettualità. Nell'ultimo anno non ho più avuto riscontri da parte di eventuali finanziatori».

### Possibili sinergie con la Valascia

Marco Giussani non ha in ogni modo perso né il sorriso né la speranza. La proposta è sicuramente valida dal punto di vista turistico e non solo. Potrebbe attirare in alta Leventina un pubblico di diverse fasce d'età (soprattutto giovani e famiglie) e sportivi d'élite nonché garantire la creazione di 20-30 posti di lavoro. «L'ottimismo rimane, ci mancherebbe altro. Sono in attesa che si faccia vivo qualcuno che creda nel progetto e sia disposto a sostenerlo economicamente», rileva il nostro interlocutore. Convince-

re possibili investitori ad aprire il borsello non è per nulla cosa facile in questo periodo di continua crisi. Se ne è avuta la prova con la nuova Valascia. I vertici dell'HCAP hanno dovuto sudare ben più delle proverbiali sette camicie per ottenere i finanziamenti che consentiranno, nelle prossime settimane, di dare avvio al cantiere. Proprio l'arena paritorita dalla feconda mente di Mario Botta è l'esempio da seguire. «Esatto. È senza dubbio uno stimolo a tenere duro e, secondariamente, può servire a convincere gli scettici ad investire nel comparto dell'ex aerodromo. Inoltre tra i due progetti, complementari e sinergici, potrebbero nascere delle collaborazioni fruttuose», rileva l'architetto.

### Spazio per curling e cani da slitta

La maxipista di pattinaggio gode infatti del sostegno del Comune, del Cantone, dei partner turistici e dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e valli. Tutti vedono nell'opera, dalle dimensioni comprese fra i 5 e i 10 mila metri quadrati, un forte polarizzatore di eventi e un'iniziativa in grado di rilanciare definitivamente la zona e l'economia della valle. Insomma, un attrattore per, ad esempio, delle attività artigianali, considerando che sono previste aree espositive per 18 mila metri quadri. Ma non solo. Nelle immediate vicinanze della «SPAP» (come è stata denominata) ci sarebbe inoltre spazio per il gioco del curling, per un percorso per i cani da slitta, per un grande scivolo innevato e per organizzare i mercatini natalizi sotto le stelle. Il progetto è semplice quanto innovativo: trasformare per 100 giorni all'anno parte o tutta la pista di atterraggio in un megatappeto dotato di serpentine refrigeranti che, magicamente, si trasforma in un'arena di ghiaccio. Simile a quella realizzata a Mosca, nel parco Vdnkh. Con il colbacco ben calato sulla testa pattinano contemporaneamente ben 4.500 persone.

### SOTTO I RIFLETTORI

## Riprese e sfilate Il San Gottardo diventa più verde

■ Da lunedì e fino a oggi il San Gottardo ospita due eventi in favore di un futuro più sostenibile: lo sottolinea la Ticino Film Commission in un comunicato. Partiamo dalle riprese delle ultime scene della serie «Defectum» che, attraverso una sceneggiatura onirica e surreale e un'ambientazione fantascientifica, vuole far riflettere sulla natura dell'uomo tendente all'autodistruzione. In concomitanza con le riprese della saga si terrà l'ottava edizione di «Greenfashionweek», iniziativa internazionale che coniuga momenti di riflessione sui temi della sostenibilità a momenti di forte impatto comunicativo e di presentazione di collezioni al pubblico, si legge nella nota. Il museo del Sasso San Gottardo, all'interno delle sue gallerie, vede pertanto un susseguirsi di shooting e sfilate, il tutto circondato dalle bellezze naturalistiche delle Alpi svizzere, tra il cuore della terra e le vette innevate delle montagne.

### DOMENICA

## I tre castelli aprono le porte alla popolazione

■ Bellinzona e il suo patrimonio Unesco si stanno preparando per la terza giornata dei castelli in programma domenica 7 ottobre. L'evento prevede che tutti e ventiquattro i castelli che fanno parte dell'associazione I Castelli svizzeri apriranno le loro porte con appuntamenti ed animazioni. Nella Turrta i tre manieri medievali hanno in agenda diverse manifestazioni. A Castelgrande alle 11, 14 e 16 andrà in scena l'atelier di paleontologia alla scoperta dei fossili, mentre alle 14 e alle 16 sono in programma le visite guidate. Al castello di Montebello il laboratorio didattico è previsto alle 14.30, in contemporanea con la visita accompagnata all'esposizione archeologica. Infine, al castello di Sasso Corbaro, alle 15 e alle 17 si potrà visitare la mostra «Il patrimonio si racconta. Valori e visioni culturali nel Cantone Ticino» (dapprima i bambini e poi gli adulti). Le iscrizioni sono da effettuare sul sito [www.bellinzonese-altoticino.ch](http://www.bellinzonese-altoticino.ch).

# Rossa Inaugurata la Swiss House Il sindaco: «Un onore per il paese»



CASA-SCULTURA L'edificio progettato dall'artista Daniel Buren e dall'architetto Davide Macullo. (Foto CdT)

■ Sono stati oltre 350 i curiosi che sabato si sono recati a Rossa, in valle Calanca, per scoprire la Swiss House, la casa-scultura costruita nel 2017. Un edificio nato dal progetto dell'artista parigino Daniel Buren e sviluppato dall'architetto Davide Macullo (che ne è pure proprietario), in collaborazione con la Galleria Continua di Mario Cristiani. Una costruzione insolita specialmente in un villaggio di montagna, in fondo a una valle; opera che non lascia indifferenti i molti estimatori ma che fa arricciare il naso a chi pensa che l'intervento architettonico non sia molto in sintonia con il paesaggio e le costruzioni esistenti.

Tra i primi convinti sostenitori dell'opera c'è il sindaco Graziano Zanardi che, rivolgendosi ai presenti, si è così tra l'altro espresso: «Per me la Swiss House fotografa appieno il carattere di chi ha un for-

te e profondo legame con il luogo (l'architetto Macullo è originario e patrizio di Rossa e tra i Macullo si annoverano artisti molto conosciuti che spaziano dall'architettura, alla pittura, alla scrittura e alla musica; ndr.), cioè gente determinata, particolare, singolare, enigmatica e armonica. Caratteri ben leggibili nella casa-scultura: determinata (con linea forte e chiara), particolare e singolare (non assomiglia a qualcosa o a qualcuno), enigmatica (da scoprire per poterla capire) e infine armonica (vive in sintonia con la natura)». Graziano Zanardi ha pure ricordato gli antenati calanchini che emigravano a Parigi per necessità e in cerca di fortuna, mentre ora, dando vita a qualcosa di unico, grazie a una torre colorata dalle forme organiche, per il villaggio dell'alta valle c'è un biglietto da visita in chiave moderna.

### PANATHLON CLUB SOPRACENERI



## «Maturità e sport», sei gli atleti premiati

■ Alla presenza del consigliere di Stato Manuele Bertoli e con l'ex arbitro internazionale Massimo Busacca come ospite si è svolta di recente la consegna del premio «Maturità e sport» nell'ambito del «Programma talenti in ambito sportivo» promosso dal Panathlon Club Sopraceneri presiedu-

to da Giancarlo Dozio. I premiati: Filippo Ammirati (Liceo Lugano 1, canottaggio), Mattia Pitozzi (Liceo Locarno, unihockey), Yassin Scala (Liceo Lugano 1, pallanuoto), Giona Renggli (Scuola cantonale commercio, vela), Luca Fomasi (idem, calcio), Filippo Moggi (Lugano 1, atletica leggera).